

Per quale motivo il signor Conte di Cavour abbia voluto « liberarsi da ogni contabilità da lui contratta verso la Società degli Asili » i verbali tacciono. Certo altri compiti e altre cure ben più gravi tenevano ormai il nostro Grande, se nel 1851, cioè 7 anni più tardi, lo vediamo Ministro delle Finanze e nel 1852 Presidente del Consiglio.

Il grande rammarico della sua dipartita ce lo dice una lettera del Boncompagni in data 4 giugno 1844.

4 Giugno 1844.

Ill.mo Sig. Conte Camillo di Cavour ex Tesoriere,

Ho l'onore di trasmettere alla S. V. III.^a copia autentica dell'ordinato della Direzione delle scuole infantili deliberato nella seduta del 30 maggio, e con cui la Direzione libera la S. V. da ogni contabilità da lei contratta in qualità di Tesoriere della Società delle scuole infantili e La ringrazia dell'ordine da lei introdotto nella contabilità della Società.

La Direzione mi fa l'onore di incaricarmi di pregare la S. V. III.^a ad accettare con questi ringraziamenti quelli ancora che essa le offre caldissimi per la zelante ed efficace collaborazione da Lei prestata fin dalla prima origine della Società, e l'espressione del rinresci-

mento che essa prova di non vedere più nel suo seno un così benemerito ufficiale.

A questi sentimenti della Direzione permetta la S. V. III.^a che aggiunga le proteste di ossequiosa stima e di sincera considerazione con cui ho l'onore di essere

f. C. BONCOMPAGNI

Semplice e commovente!

Camillo, Conte di Cavour, tenne dunque il pondo onorifico di Tesoriere della Società delle Scolette Infantili per 5 anni consecutivi « con zelo e con saggezza », come dicono le antiche carte, in ufficio freddo e polveroso; e vediamo con quanta serietà il futuro Ministro disimpegnasse il suo compito.

Aveva allora 29 anni; a 36 era assunto a ben più grande e tremenda responsabilità. L'umile amministratore di fondi sociali divenne il formidabile amministratore delle finanze di Stato.

Il modesto tirocinio dei primi anni avrà forse influito nel perfetto equilibrio dello statista degli anni futuri? Chissà!

Umili e grandi cose!

ANGIOLA DURANDO PROTTO



“ Tutto per il DUCE „

(Fot. Massaglia)